



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sul Programma complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020

Parere, ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015

Repertorio atti n. ~~207~~/CSR del 26 novembre 2015

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 26 novembre 2015:

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 recante: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTO il punto 2 della citata delibera CIPE il quale, tra l'altro, stabilisce che, al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi strutturali e di investimento europei della programmazione 2014/2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della citata legge n. 147/2013, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking;

CONSIDERATO che tali interventi, che includono anche quanto in tema previsto dall'Accordo di partenariato, sono previsti nell'ambito di programmi di azione e coesione, i cui contenuti sono definiti, sulla base di comuni indirizzi di impostazione e articolazione, in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi responsabilità di coordinamento dei Fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate, sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale. I Programmi di azione e coesione sono adottati con delibera del CIPE, sentita questa Conferenza, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota n. 0002819 del 19 novembre 2015, con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Prof. Claudio De Vincenti, ha trasmesso il Programma complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, ai fini dell'acquisizione del parere da parte di questa Conferenza;

CONSIDERATO che detto documento, elaborato dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, contempla l'adozione di alcuni interventi, appositamente definiti, fra l'altro, per la messa in opera di interventi di assistenza tecnica finalizzati all'attivazione di adeguati sistemi di gestione e controllo dei programmi comunitari 2014-2020; quest'ultima finalità rappresenta una delle condizionalità ex-ante del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, derivante dalla rilevazione delle criticità nei sistemi di gestione e controllo dei programmi sperimentate nel precedente periodo 2007-2013;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che detto provvedimento è stato inviato alle Regioni, il 23 novembre 2015, con contestuale convocazione di una riunione, a livello tecnico, il 25 novembre 2015.

CONSIDERATO che nel corso di detta riunione, i rappresentanti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato hanno illustrato i contenuti e le finalità del Programma che è stato predisposto anche con il contributo delle Regioni durante i lavori di partenariato;

CONSIDERATO che i rappresentanti delle Regioni hanno espresso una valutazione favorevole del documento in esame con talune osservazioni; in particolare, hanno evidenziato come la funzione dell'ADA (Autorità di Audit) debba inquadrarsi a pieno titolo nel PRA (Piano di rafforzamento amministrativo) e che, con riferimento all'Asse III, sia opportuno un ulteriore richiamo all'interoperabilità con le banche dati esistenti e, in particolare, con quella relativa agli aiuti di Stato;

CONSIDERATO che i rappresentanti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato hanno ritenuto di potere condividere tali osservazioni.

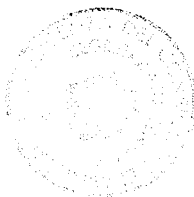
CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole con le osservazioni contenute in un documento che è stato consegnato (All.A);

CONSIDERATO che il Governo ha ritenuto di potere condividere le osservazioni formulate dalle Regioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sul Programma complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, trasmesso, con nota n. 0002819 del 19 novembre 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
Gianclaudio Bressa

J.C.

26-11-2015



**CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
15/114/SR15/C3**

**PARERE SUL PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E
COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E
CONTROLLO 2014-2020**

Punto 15) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sul Programma complementare di azione e coesione per la *governance* dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, formulando le seguenti osservazioni sulle quali auspica la condivisione del Governo.

Nel Programma non si fa riferimento ai Piani di rafforzamento amministrativi (PRA) delle Regioni e delle Province autonome, nonostante il programma stesso sia un tassello della complessiva strategia di rafforzamento delle amministrazioni regionali e centrale italiane. La Conferenza ritiene utile che, per quanto riferito alle sole autorità di *audit*, il programma tenga conto anche della complessiva strategia di rafforzamento amministrativo.

Infine, la Conferenza ritiene che il Programma debba tener conto delle banche dati già esistenti, in particolare di quella sugli aiuti di stato, attualmente non menzionata nel Programma, e garantire che l'interoperabilità delle stesse sia pienamente soddisfatta.

Roma, 26 novembre 2015